



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 GIUGNO 2015

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, questo giorno **QUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore 16,45 in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale, e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Consiglieri assegnati: 17; Consiglieri in carica: 17.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**:

N.	NOMINATIVO			PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M.	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D.	Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D.	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D.	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D.	Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D.	Consigliere	X	
7	DEL LUNGO ELISA	P.D.	Consigliere		X
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D.	Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D.	Consigliere	X	
10	SQUILLONI ENZO	B.M.	Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M.	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M.	Consigliere		X
13	FRANDI FRANCO	D.C.D.B.	Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I.	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S.	Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C.	Consigliere	X	
17	FERRUZZI LUCA	F.I.	Consigliere	X	
G.C.	PAOLI ENRICO		Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA		Assessore		X
G.C.	BECCHI CRISTINA		Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO		Assessore		X
G.C.	PIERI GIACOMO		Assessore	X	

Risultano presenti n. 15 consiglieri e n. 3 assessori.

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora nomino gli scrutatori nelle persone di Miniati, Ferruzzi e Frandi. Allora prima di iniziare i lavori vi chiedo un attimo una inversione dei punti, perché come vedete al primo avremo subito il Rendiconto perché è stato fatto una implementazione dell'ordine del giorno iniziale; però se siete d'accordo io inizierei dalle Comunicazioni. Mettiamo poi in approvazione il verbale della passata seduta e poi iniziamo a trattare i punti. Quindi se non ci sono, io inizierei dal punto n. 2 con le comunicazioni del Presidente e del Sindaco.>>



Punto 1) (ex 2) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco.

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora come prima comunicazione io vorrei ricordare che come amministratori abbiamo ricevuto l'invito da Frates ed Avis ad una giornata di donazione istituzionale, che si terrà il 13 di giugno alla quale siamo tutti invitati; per cui vi chiedo di partecipare numerosi, quindi chi c'è prego di partecipare. Sì la giornata mi sembra si chiami "Sangue in Comune", roba del tipo sì, sì, promossa da tutte e due le associazioni sia Avis che Frates. Do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sembrava più promossa da Marco Giannelli in chiave Bilancio, ora permettetemi la battuta, rispetto a "Sangue in Comune". Allora buonasera a tutti. Torno serio, devo comunicare al Consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo che nella seduta di stamani, nell'Assemblea dei Soci della Pianvallico SPA, si è provveduto ad innanzitutto modificare l'organo di governo della Pianvallico passando da un Consiglio di Amministrazione ad un amministratore unico e, a nominare Marco Nardini come nuovo amministratore unico della Pianvallico SPA. Quindi come dire si concretizza un percorso richiesto dai soci già nelle sedute dell'Assemblea dei Soci precedenti, dove era stato chiesto questo doppio passaggio, ovvero la trasformazione dell'organo direzionale da Consiglio di Amministrazione ad Amministratore Unico. Nel frattempo noi avevamo ipotizzato di fare un avviso per la selezione del nuovo Amministratore Unico. In realtà è intercorso poi nel frattempo le dimissioni del Presidente Alessandro Marchi, quindi i soci hanno deciso di, visto anche la situazione della società, di non perdere ulteriore tempo e nominare una figura tecnica, Marco Nardini, che è stato responsabile del settore della Polizia Municipale e poi del Servizio Affari Generali del Comune, dell'allora Comune di Scarperia, quindi è persona tecnica, la scelta è stata fatta giusto appunto per il profilo tecnico di Marco Nardini. L'incarico a Marco Nardini ha una durata pari più o meno ad un anno, ovvero fino all'approvazione del prossimo Bilancio. I soci hanno concordato nella stessa assemblea di stamani per il futuro di prevedere un bando per la figura dell'Amministratore Unico, ma collegata anche all'idea, eventuale idea di sviluppo che l'Amministratore Unico, il candidato Amministratore Unico porterà rispetto alla Società Pianvallico. Dunque per risottolineare la scelta che è stata fatta stamani, una figura tecnica che ci permettesse sulla base anche delle scadenze prossime, che ci saranno nella società, di portare a termine questo esercizio riservandosi prima dell'approvazione del prossimo Bilancio un bando, che non solo sia deputato a scegliere e trovare la persona che dovrà guidare la Pianvallico, ma anche e soprattutto a capire se ci può essere un progetto di rilancio della società stessa. Quindi il nuovo bando per l'Amministratore Unico sarà direttamente collegato alla nuova funzione, che eventualmente potrà svolgere la Pianvallico. In questo momento ci sembra la scelta più intelligente quella di una figura tecnica, che permetta comunque di portare a termine il lavoro da un punto di vista sia delle scadenze, sia delle procedure in corso, sia del Bilancio prossimo venturo, riservandosi in questo periodo poi di capire come la società possa essere rilanciata e legando questa alla scelta anche di chi eventualmente dovrà guidare la società stessa.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco.>>



Punto 2 (ex 3) Approvazione verbale seduta del 17 aprile 2015.

Il Presidente Timpanelli:

<<A questo punto mettiamo in approvazione il verbale della seduta del 17 aprile. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(vedi deliberazione n. 18 del 4 giugno 2015)

Punto 3 (ex 1) Rendiconto di Gestione Esercizio 2014.

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene possiamo allora a discutere sul Rendiconto di Gestione Esercizio 2014. Questo è stato oggetto di commissione. C'è stata un'ampia discussione. Non so Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì, allora è stato oggetto di commissione però credo sia come dire un lavoro importante che è stato fatto dai Servizi finanziari, coadiuvati dal Segretario comunale. Chiaramente da un punto di vista della tempistica, il fatto di doverlo anticipare era dovuto anche alle tempistiche previste dalla normativa nazionale sulla scadenza per l'approvazione. Vorrei dire due cose rispetto al quadro generale su cui si è trovato a lavorare anche l'Ufficio Ragioneria. In questi mesi ci sono stati diversi cambiamenti anche della normativa nazionale e non solo, innanzitutto il cambiamento generale della contabilità, per cui come noi non era ancora ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità, come anche qualche Comune qui vicino, quest'anno abbiamo dovuto attivare delle procedure nuove proprio per adeguarsi a quella che è la nuova contabilità nazionale, che chiaramente ha portato ad un carico maggiore di lavoro dei nostri uffici. A questo poi si è aggiunto l'introduzione del sistema dello split payment, che prevede una scissione del pagamento dell'IVA nel senso che laddove noi come Amministrazione dobbiamo provvedere a pagare una fattura di un qualsiasi fornitore, dobbiamo scindere il pagamento del corrispettivo presente ad esempio nella fattura, e in via separata procedere al pagamento dell'IVA. Quindi questo vuol dire che per ogni atto di pagamento si è dovuto di fatto dividere il lavoro e dividere anche il momento del pagamento con un ulteriore aggravio. L'introduzione della fatturazione elettronica dal 31 di marzo sicuramente è una novità interessante da un punto di vista sia del risparmio della carta, della tracciabilità, ma è chiaramente una innovazione che da una parte mette gli uffici nelle condizioni di dover fare tutte le procedure necessarie per facilitare questo nuovo obbligo, ma soprattutto c'era anche un problema di ausilio dei fornitori che non erano abituati a questo nuovo sistema, che ricordo dal 31 di marzo è l'unico modo in cui i fornitori possono fatturare alla pubblica amministrazione. Altra operazione che ha coinvolto l'Ufficio Ragioneria è quella del riaccertamento straordinario dei residui, che è una operazione straordinaria che poi approveremo tra l'altro in una Giunta successiva, ma che già nel Consuntivo vede i suoi effetti laddove c'è una percentuale, un incremento percentuale dell'avanzo di amministrazione notevole. Questo è dovuto al Fondo di Svalutazione Crediti sulle perdite



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

sui residui attivi, proprio perché è stato fatto un lavoro importante di riaccertamento. Perché faccio questo quadro generale? Anche per sostanzialmente giustificare quello che è stato lo slittamento rispetto all'approvazione del Rendiconto, che oggi andiamo appunto ad approvare. Un Rendiconto che vede, dico due cose giustamente anche perché i numeri poi devono essere interpretati anche da un punto di vista politico, vede un avanzo di amministrazione notevole di circa 1.500.000 oltre 1.500.000 di Euro diviso fra oltre 900 mila Euro, che evidentemente rappresenta un avanzo su fondi vincolati, che è direttamente collegato a quella operazione di riaccertamento dei residui che citavo poc'anzi e 500 mila Euro invece di fondi non vincolati, più o meno in linea con i valori dello scorso anno. In linea generale la tendenza al livello aggregato è di una riduzione sia delle entrate, più o meno circa di un 8%, ma anche delle uscite circa 14%; questo è anche il frutto sicuramente di un lavoro di razionalizzazione che è stato fatto dagli uffici su imput degli Assessori. Credo che il Rendiconto fornisca anche una serie di fotografie rispetto a quelli che sono i numeri reali anche del lavoro degli uffici; se voi ad esempio, avete avuto la pazienza di sfogliare tutta la relazione della Giunta, per quanto riguarda il Rendiconto di Gestione avete visto come in ciascun ufficio in realtà ci sono alcuni numeri anche in crescita notevole, che impattano fortemente sulla macchina amministrativa. Penso ad esempio alle oltre 2.800, poi l'Assessore Pieri mi correggerà, ma più o meno mi sembra questo il numero, di segnalazioni a cui l'Ufficio Tecnico ha risposto, segnalazioni di cittadini. Penso all'incremento notevole per quanto riguarda i servizi culturali e bibliotecari, degli accessi alla Biblioteca, che rimane comunque una forte eccellenza presente sul territorio, ma anche l'aumento esponenziale degli accessi al Museo Chini, quindi a tutta l'attività museale, soprattutto dedicata ai bambini all'interno di Villa Pecori Giraldi. Quindi c'è un incremento dell'attività notevole in alcuni settori; tra l'altro ho notato con piacere che nel 2014 c'è anche un incremento degli appuntamenti sia degli Assessori che del Sindaco rispetto ai cittadini, chiaramente un incremento che condividiamo in quota parte con la Giunta precedente, ma un grosso incremento dal 2013 al 2014 frutto anche insomma di una attività di presenza notevole degli organi politici.>>

Alle ore 17,10 entra la Consigliera Del Lungo. Presenti: 16/17.

<<Altri elementi interessanti li dico un po' così in pillole, poi chiaramente negli interventi di ognuno di voi potranno essere messi in risalto in positivo o in negativo alcuni elementi. Quello che è preoccupante da un punto di vista anche della capacità del Comune di destinare delle risorse ad investimenti, a manutenzioni ordinarie, è che purtroppo gli introiti dalle concessioni quindi dagli oneri di urbanizzazione si attestano a delle cifre molto, molto limitate. L'anno scorso l'accertato credo fu più o meno intorno ai 400 mila Euro; quest'anno siamo intorno ai 320 mila Euro. Questo chiaramente costituisce in un momento dove ci sono confermati anche quest'anno dei tagli al Fondo di Solidarietà Comunale, e quindi gioco forza saremo costretti a mettere credo parte degli oneri di urbanizzazione alla spesa corrente per cercare di chiudere il bilancio, sicuramente mette in non buone condizioni tutta quella che è l'attività di manutenzione ordinaria del Comune, ed evidentemente non credo ad oggi ci siano soluzioni pronte, perché con cifre del genere oggettivamente il margine di manovra è abbastanza basso. Un elemento positivo credo di poter dire da un punto di vista della funzionalità dell'ente è la capacità dell'ente di avere una certa tempestività sui pagamenti; in media un pagamento viene fatto da questa pubblica amministrazione intorno ai 29 giorni. In 30 giorni in media l'ente riesce a saldare il proprio debito con i soggetti terzi. Dunque la struttura del Bilancio del Comune di Borgo



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

San Lorenzo si conferma, anche in continuità rispetto ai rendiconti precedenti, molto sana da un punto di vista anche, se avete dato una scorsa ai vari indicatori che trovate, anche agli indicatori di deficit strutturale, il Bilancio mostra comunque un quadro molto sano. Addirittura alcuni indicatori sono in crescita da un punto di vista positivo, ad esempio sulla rigidità della spesa corrente. Credo altrettanto poi sui contenuti questa Amministrazione sia riuscita a fare delle cose egregie. Ora chiaramente non entro in tutti quelli che voi avete visto, trovato, scorso anche velocemente che sono gli obiettivi di PEG e di P.D.O., allegati alla relazione della Giunta, però credo che soprattutto per quanto riguarda una politica innanzitutto di risparmio e di riorganizzazione della macchina comunale, si sia arrivati un po' alla fase 2, nel senso che dopo le decisioni sulle strutture apicali la riorganizzazione degli uffici ormai sta prendendo corso; diciamo siamo nella fase della fine della sperimentazione di questo nuovo impatto. C'è, io lo dico senza peli sulla lingua, una evidente criticità rispetto all'unità di personale che abbiamo in dotazione. Io sono assolutamente convinto che il Comune di Borgo San Lorenzo, anche solo facendo un semplice raffronto fra popolazione dei Comuni vicini e numero di dipendenti e servizi gestiti, abbia un indice di spesa di personale come carico di dipendenti comunali molto più basso anche come numero rispetto agli altri Comuni vicini; stiamo parlando di cifre intorno agli 85-87 dipendenti comunali a Borgo San Lorenzo, quando Comuni a noi vicini e confinanti con molta meno popolazione hanno una quantità di dipendenti molto maggiore. Dunque la struttura sta un po' soffrendo anche perché, insomma, ci sono state vicende di pensionamenti ed altre vicende, che mettono comunque in forte criticità la prosecuzione anche dell'ordinario. Devo dire che al momento la struttura sta reagendo molto bene, però è chiaro che rispetto anche all'attuale blocco di fatto delle assunzioni, dovuto al passaggio del personale dalla ex Provincia alla Città Metropolitana o Regione, a seconda delle deleghe che poi saranno assegnate in via definitiva, ci mette in forte criticità e stiamo cercando tutte le possibili soluzioni per venire incontro a questo. Tra l'altro la do come notizia, anche se ancora si deve concretizzare, abbiamo attivato, è passata in Giunta qualche settimana fa l'opzione che assieme alla Città Metropolitana ci consentiva di chiedere un numero di lavoratori socialmente utili da adibire a mansioni all'interno della macchina amministrativa. Nel corso dei prossimi giorni si terranno i colloqui; vi saranno 8 persone che comunque per credo un anno, 12 mesi, potranno essere messe a disposizione in quota parte in biblioteca, in quota parte negli uffici amministrativi, quota parte nel cantiere comunale. Questo credo sia il primo segnale anche per venire incontro alla criticità del personale. Poi direi insomma toccando così alcuni progetti, che l'Amministrazione sta concretizzando o ha concretizzato sicuramente da un punto di vista delle deleghe, che riguardano Enrico sullo sviluppo economico siamo diciamo quasi in dirittura d'arrivo, comunque stiamo concretizzando un gruppo di lavoro rispetto anche alle politiche, al protocollo d'intesa siglato a suo tempo dal Comune di Borgo San Lorenzo con il Centro Commerciale Naturale. Alcune cose tra l'altro sono già in atto; alcune cose le vedremo dopo anche quando parleremo di TARI. Per quanto riguarda la parte forse più diciamo concreta da un punto di vista dell'immaginario collettivo, che è quello dei lavori pubblici, il piano sta procedendo rispetto anche alla possibilità di finanziamento che abbiamo. Credo le buone notizie che diciamo si stanno concretizzando riguardano soprattutto gli eventi, i lavori che riguardano la tenuta del territorio; penso alla frana Luco-Ronta i cui lavori sono in via di ultimazione; penso alla frana di Panicaglia per cui abbiamo avuto la fortuna di essere destinatari di un finanziamento diretto da parte del Ministero delle Infrastrutture, la prima tranche è di 700 mila Euro, insomma credo sia una buona notizia. Da un punto di vista degli adeguamenti delle scuole stiamo portando avanti i



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

progetti previsti nel Piano Annuale degli Investimenti. Mi preme in ambito sportivo, visto che ho anche la delega, riscontrare un notevole successo che era tra l'altro uno degli elementi che sottolineavamo anche nella relazione del Bilancio di Previsione, rispetto all'obbligo normativo delle società sportive di dotarsi dei defibrillatori, si è concluso grazie ad un progetto che abbiamo fatto con la Misericordia di Borgo San Lorenzo un percorso di formazione dei dirigenti sportivi sull'utilizzo del defibrillatore semi automatico, che ha portato sostanzialmente a formare circa 90 dirigenti sportivi. Poi chiaramente ci sarà la parte della dotazione del defibrillatore, che stiamo portando avanti, però credo un bel segnale anche nell'ottica del mondo sportivo. Quello che è certo e che emerge anche da, se avete avuto modo di vedere da questa classificazione della spesa per categorie e sotto categorie, che dà una bella immagine, una bella fotografia di quelle che sono sia la parte delle entrate e sia la parte delle uscite, è indubbio che la maggior parte della spesa strutturale di questo ente, al di là di servizi vivi e quindi di servizi alla persona, riguarda sicuramente le spese di manutenzione degli immobili che abbiamo; quindi utenze e spese di manutenzione. Su questo credo che come Amministrazione, ed è questo l'imput che abbiamo dato anche per il Bilancio di Previsione 2015, dobbiamo dotarci di misure strutturali probabilmente anche straordinarie, per ridurre quello che è il carico delle utenze e delle spese di manutenzione sui tanti immobili che abbiamo, perché altrimenti credo sarà difficile trovare in questo momento dei risparmi ulteriori su quello che è la spesa corrente. Sul personale se avete visto le tabelle c'è stato un calo negli ultimi quattro anni notevole anche di spesa del personale. Ci sono altre spese, che per finalità istituzionali obbligatorie che facciamo non possiamo assolutamente né comprimere né eliminare. Resta chiaramente eliminabile una parte di spesa sui servizi, ma chiaramente con delle conseguenze sulle famiglie, sul sociale e su tutto quello che viene finanziato tramite servizi alla persona. Dunque io credo e questo emerge anche in maniera chiara dal Rendiconto, che alla fine è sì un esercizio economico-finanziario, ma serve alla politica anche a capire quali possono essere le linee di indirizzo per una politica di Bilancio, che permetta da una parte di risparmiare delle risorse e soprattutto di trovare dei cambiamenti strutturali che ci permettano di avere delle risorse a disposizione per spendere in servizi o manutenzioni; perché l'Assessore Pieri lo potrà confermare sulle manutenzioni c'è, nonostante diciamo abbiamo la fortuna di essere dotati di personale diretto, quindi di poter fare parecchi interventi in economia tramite il nostro cantiere comunale; le risorse anche per le manutenzioni sono scarse rispetto ai reali bisogni. Dunque credo sia venuto il momento, partendo anche da una analisi del rendiconto e della struttura della spesa, di fare delle scelte rispetto alle priorità che questa Amministrazione vuol dare. Rispetto alle spese e rispetto anche alle entrate dunque io una mia idea evidentemente ce l'ho, e sicuramente è quella che se possiamo risparmiare ed inserire dei cambiamenti strutturali rispetto al vasto patrimonio anche immobiliare che abbiamo, questo possa essere fatto in termini di costi sociali azzerando quelle che sono le conseguenze di una politica del genere, ma liberando delle risorse possono essere destinate al mantenimento dei servizi. Io mi fermerei qua ribadendo che da un punto di vista, rispetto anche alle difficoltà esterne, avere un bilancio sostanzialmente sano e strutturato credo sia un elemento non da sottovalutare, soprattutto perché abbiamo visto anche vicino a noi quelle che sono le conseguenze di politiche di bilancio scriteriate e conseguenti dissesti degli enti locali. Sicuramente questo Rendiconto ci offre una fotografia importante su cui noi come Amministrazione, chiaramente stiamo già lavorando in vista del prossimo Bilancio di Previsione, ma che credo possa essere uno strumento utile anche per i Consiglieri. Mi pare che questo sia il primo consuntivo credo che andiamo ad approvare; per rendersi conto anche di quelle che sono le spese, come



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

sono distribuite all'interno dei servizi e delle attività del Comune e soprattutto ci si possa rendere conto quanto sia difficile, ad oggi, continuare con una politica di tagli spiccioli ad ogni singolo intervento, ad ogni singolo capitolo, ad ogni singolo servizio. Vi do un esempio su tutti; voi pensate al livello di contributi annuali. Noi eroghiamo contributi, intendo dalla stagione teatrale al contributo per fare Vivi Lo Sport, ai contributi più spiccioli, circa 80-90 mila Euro. Noi potremmo decidere di azzerare completamente anche tutti i contributi, però noi non faremo più una attività sul territorio e soprattutto questo non ci risolverebbe in maniera strutturale il problema del Bilancio. Vi ricordo più o meno lo sbilancio di parte corrente ad oggi, in attesa del Decreto Enti Locali, che dovrebbe vedere finalmente la luce domani mattina, si aggira intorno ai 700 mila Euro. Quindi è chiaro che al di là del Bilancio di quest'anno noi dobbiamo pensare, che non credo nel futuro la situazione per gli enti migliorerà da un punto di vista dei trasferimenti erariali; se voi vedete banalmente anche il trend storico dei trasferimenti vedete comunque un calo, più o meno rilevante a seconda dell'anno, ma c'è un calo dei trasferimenti statali ormai da tanto, da troppo tempo. Dunque dobbiamo fare degli interventi strutturali e uno dei primi interventi non può essere fatto che, a mio avviso, sul patrimonio; se facciamo questi interventi strutturali possiamo ogni anno produrre dei risparmi che ci permettono non solo di chiudere il Bilancio, perché poi il compito della politica non è quello di chiudere il bilancio, è quello di programmare, di fare, di investire; ci permetterà di avere delle risorse per poter fare delle cose. Allo stato attuale la situazione anche volendo tagliare qualsiasi spesa spicciola, comunque non è determinante per una politica di bilancio di prospettiva. Ecco questo vi invito diciamo a cogliere anche nel Rendiconto, che alla fine io sono stato in Commissione Bilancio per dieci anni da Consigliere comunale e mi rendo conto che sia una documentazione molto corposa, molto tecnica. Però vi inviterei a cogliere anche l'elemento politico, perché poi la politica di Bilancio alla fine diventa la politica delle cose che vogliamo fare, degli investimenti, dei servizi ai cittadini. Vi invito a riflettere su quanto noi possiamo aggredire in termini di taglio e su quanto invece ci sia bisogno anche di scelte, forse dolorose ma sicuramente strutturali da qui, che possono produrre degli effetti da qui a quattro anni. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Qualcuno vuole intervenire? Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Sì grazie Presidente, buonasera a tutti. Come ho già avuto modo di dire in commissione, pur riconoscendo da parte degli organi competenti e degli uffici questo notevole lavoro fatto, pur riconoscendo tutti gli sforzi fatti anche con l'attuale Amministrazione dall'attuale Giunta, ho colto nel Rendiconto dell'Esercizio stilato dagli organi dei Sindaci Revisori delle perplessità, nel senso come diceva il Sindaco questo passaggio dal nuovo assetto di Bilancio a quello, dal vecchio diciamo al nuovo, vi sono dei diciamo passaggi che non sono bene fotografati. Mi riferisco per esempio al fatto del Conto Patrimoniale e del Conto Economico. Il Conto del Patrimonio e il Conto Economico pur essendo nei documenti di legge, però non ci dice il Collegio, ci dice il Collegio dei Sindaci Revisori non sono strumenti di scarsa utilità ai fini della valutazione dei risultati di gestione, sia in termini economici che patrimoniali, proprio per quel diciamo passaggio dal vecchio al nuovo e quindi non si può bene fotografare il Conto Economico e il Conto Patrimoniale. Un'altra cosa che mi preme anche, e che non ho, e mi scuso che non ho anche evidenziato nella Commissione, ma che velocemente faccio, delle spese per il



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

personale che in genere sono rispetto all'anno 2013 le stesse, perché si parla di 3.241.000 contro i 3.240.000 del 2014, vi è però una quota di partecipazione ufficio personale associato da 50 mila Euro a 570 mila Euro; per cui diamo credito diciamo all'Amministrazione, come diciamo gruppo Cambiamo Insieme, diamo credito per questo Rendiconto, però non ci sentiamo di votare favorevole, ci asteniamo proprio per tutti questi motivi che ho testè elencato. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Margheri. Qualche altro intervento? Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Solo per dire che a me sembrava e sembra tuttora che la relazione dei Revisori dei Conti dia un giudizio sostanzialmente, anzi senza sostanzialmente, ma un giudizio di fondo positivo sul lavoro che è stato fatto da questa Amministrazione e anche da quella precedente, naturalmente per il 2014; anche tenendo di conto del fatto che noi, se non mi ricordo male, abbiamo fatto il Bilancio di Previsione a luglio e quindi insomma il nostro intervento è limitato. Io ho letto..., ecco meglio ancora. Dicevo a sostegno diciamo di questa valutazione, leggo solamente l'ultima parte, un rigo della relazione dei Revisori dei Conti nel quale si dice: "esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti". Quindi mi pare che i Revisori dei Conti diano un giudizio positivo su questo, sulla gestione diciamo di questo Consuntivo e sulla corrispondenza tra le previsioni fatte e i consuntivi verificati. Sul piano più generale condivido quello che diceva il Sindaco, e credo che come obiettivo politico di questa Amministrazione si debba sottolineare l'esigenza di mantenere in piedi i servizi, anzi se possibile naturalmente migliorarli e renderli anche più efficaci, ma complessivamente il mantenere in piedi i servizi che vengono erogati alla cittadinanza. Poi condivido l'idea che la parte su cui si può prevalentemente andare ad incidere sia la spesa per il patrimonio esistente, e quindi le considerazioni che faceva il Sindaco non sto a ripeterle. Io mi permetto solo di dare un piccolo suggerimento e cioè quello di cercare di diminuire la quantità di soldi che non vengono pagati dai cittadini per i servizi, che vengono erogati; cioè quando ci sono delle effettive necessità le persone non se lo possono permettere dobbiamo noi, abbiamo l'obbligo morale e politico di venire incontro, ma credo che non tutte le parti, non mi viene in questo momento la parola, non tutto quello che non viene pagato per l'erogazione di servizi sia dovuto semplicemente alla mancanza di fondi, alle difficoltà delle persone, per cui su questo piano del recupero dei crediti credo che si possa, come dire, fare un ulteriore passo senza bisogno di arrivare ad eccessi che si sono visti nei Comuni anche molto vicini a noi, ma insomma un piccolo passo in questa direzione credo si possa fare. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene Squilloni. Ci sono altri interventi? Altrimenti mettiamo in votazione. Chiamerei il Consigliere Ferruzzi per la votazione. Lo potete chiamare? Allora mettiamo in votazione il Rendiconto di Gestione Esercizio 2014. Chi è favorevole? 11 favorevoli. Chi è contrario? 1 contrario (Masini). Chi si astiene? 4 astenuti (Margheri, Frandi, Gozzi e Ferruzzi). Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 11 favorevoli. Chi è contrario? 1 contrario (Masini). Chi si astiene? 4 astenuti (Margheri, Frandi, Gozzi, Ferruzzi). Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 19 del 4 giugno 2015)



Punto 4) Mozione sulla costruzione di una centrale a biomassa località Petrona, presentata dal gruppo "Forza Italia".

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene passiamo al punto n. 4, che ha ad oggetto: Mozione sulla costruzione di una centrale a biomassa in località Petrona presentata dal gruppo "Forza Italia". Questa è stata oggetto di discussione in Capigruppo. I Gruppi consiliari hanno raggiunto l'accordo per presentare un documento sottoscritto da tutti i gruppi consiliari e condiviso, per cui discuteremo ed approveremo il documento emendato e proposto in Conferenza dei Capigruppo. Non lo so darei la parola a Ferruzzi. Okay Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Grazie Presidente. Ecco che sta arrivando. Sì grazie mille. Diciamo la situazione Petrona finalmente arriva in Consiglio Comunale; pensiamo come, diciamo come Consiglio che sia anche importante che questi argomenti tocchino il nostro Comune, visto da un lato la vicinanza dell'impianto e dall'altro il fatto che direttamente o indirettamente, quindi tramite la Pianvallico e tramite la Comunità Montana, comunque sia sono fatti che sono diciamo di competenza anche di questo Consiglio. Non è questo forse il luogo per discutere o meno di una serie di fattori, che hanno provocato da parte dell'opinione pubblica e degli enti locali diciamo un livello di attenzione, un livello di allerta che a mio avviso, io sto parlando da un punto di vista personale, è abbastanza può anche essere abbastanza ingiustificato. A noi interessa più che altro fare presente che questo tipo di realizzazioni quando avvengono in compartecipazione, o quando avvengono con il contributo del settore pubblico teoricamente, anche praticamente, dovrebbero in tutti i casi garantire un livello di sostenibilità e un livello di sostenibilità sia ambientale che finanziaria, per fare in modo che anche i contributi del settore pubblico siano spesi nel migliore dei modi. Quindi ci siamo sentiti tutti insieme di dover fare nostra una mozione presentata appunto dalla Comunità Montana, che viene semplicemente, che faceva più che altro all'approvvigionamento in biomassa da parte della centrale, che era un punto nel quale anche la Conferenza dei Servizi esprimeva dei dubbi, per in modo più stringente arrivare a definire una diciamo un modus operandi da parte dell'imprenditore, che andrà ad eseguire questa opera per essere sicuri che ci sia la disponibilità reale di questa biomassa sul territorio, perché fino ad ora, erano state fatte soltanto delle diciamo, simulazioni con dei programmi di computer, che facevano riferimento a delle situazioni ambientali che da un punto di vista teorico garantivano la presenza della biomassa sul territorio, da un punto di vista ecologico però non la garantivano, diciamo da un punto di vista reale. Quindi con l'interrogazione che, cioè scusate, con la mozione che è stata fatta si chiede di dimostrare la effettiva presenza di questo legname e la sua disponibilità proprio ai fini della produzione di energia. Lo stesso è stato fatto per quello che riguarda diciamo la parte finanziaria, economico-finanziaria e quindi è stata richiesta la presentazione di un business plan, di un piano degli investimenti che faccia chiarezza su quelli che sono i costi e i benefici afferenti a questa attività. Ecco questi ci sembravano due principi di sana amministrazione del pubblico e su questo è stato trovato un accordo, e quindi noi vorremmo tramite questo ordine del giorno spronare il nostro Sindaco a farsi diciamo interprete di questi dubbi e di queste indicazioni presso la Comunità Montana.>>



Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Ferruzzi. No per sottolineare che comunque la base di partenza di questa mozione è mozione, che è già stata approvata all'unanimità nel Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni, l'ultimo Consiglio dell'Unione dei Comuni. Quindi diciamo questo vorrei anche fra virgolette un po' rivendicarlo come Consiglio Comunale e come Sindaco, il fatto di essersi fatti promotore per portare questo tema di discussione al livello zonale. Quindi avrei iscritta Spacchini.>>

Spacchini Sonia:

<<Sì ovviamente sottoscritto e condiviso questo documento in Conferenza dei Capigruppo negli ultimi incontri, ed esprimo la nostra soddisfazione per avere diciamo fatto un ragionamento che stava sul merito e non tanto sul tentativo eventuale, che è sempre possibile certo in questo caso si è verificato fortunatamente, eventuali strumentalizzazioni delle questioni ecco. Quindi registro con favore che è interesse di ognuno di noi guardare al merito della questione e cercare, ricercare ragioni e momenti di approfondimento sulle questioni, appunto che abbiamo sollevato e in particolar modo sui due aspetti che sottolineava adesso il Consigliere Ferruzzi. Vorrei anche esprimere il nostro apprezzamento come gruppo consiliare di maggioranza, come Partito Democratico per la lettera congiunta del Presidente del Consiglio e del nostro Sindaco che richiedevano, che appunto richiedono ancora una iniziativa pubblica per approfondire le questioni più dirimenti in merito alla centrale. Nella prima Conferenza dei Capigruppo in cui parlammo della centrale a biomasse avevamo come dire condiviso tra di noi la volontà di aspettare ulteriori approfondimenti, prima di procedere con documenti o quant'altro anche perché a fronte della richiesta di qualcuno in un momento istituzionale anche di, mi ricordo il Consigliere Gozzi aveva, e gliene rendo merito anche dell'attenzione ci mancherebbe, richiesto un momento istituzionale consiliare che a mio giudizio, ovviamente lo risottolineo qui, avrebbe rischiato solamente di fare ulteriore confusione. Qui nei Consigli Comunali ovviamente parliamo noi Consiglieri e anch'io per prima avrei l'esigenza ed ho l'esigenza di approfondire, anche di entrare nel merito con i tecnici qualificati che hanno più capacità e competenza anche di illustrare le questioni. Quindi ben venga appunto questo ordine del giorno, ci fa molto piacere averlo condiviso e sottoscritto. Ripeto noi non siamo pregiudizialmente contrari agli impianti di questa natura; ci sono a Vicchio, c'è a San Carlo, ci sono in tante parti dei nostri territori, ma ovviamente ci interessa l'approfondimento e ci interessa capire quali sono le eventuali, se ci sono, criticità in merito al progetto ed anche ovviamente, capirne le potenzialità e la capacità, non solo di approvvigionamento dico ma anche la capacità di sostenibilità finanziaria ed economica. E' un elemento appunto che si sottolineava prima e che non credo sia affatto secondario o marginale rispetto alla discussione. Naturalmente appunto qualora si riesca ad organizzare, anche per noi è stato fatto all'Unione Montana dei Comuni del Mugello un approfondimento in commissione, ovviamente siamo un Comune anche se marginalmente ma comunque direttamente coinvolto, in ogni caso un Comune del Mugello e quindi reputo assolutamente importante anche per noi provare ad avere ulteriori informazioni e spiegazioni di metodo, ecco.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Masini.>>



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Masini Claudia:

<<Sì era importante che comunque si parlasse anche oltre che nel Consiglio dell'Unione, e poi la discussione nella Capigruppo, rispetto all'impianto a biomasse fu ritenuto giustamente in quel momento spostarla in una commissione dell'Unione, perché comunque si pensava ed abbiamo ritenuto in quel momento che fosse l'ente opportuno dove affrontare l'argomento dell'impianto a biomasse. E' importante come diceva Spacchini l'impegno ad una assemblea pubblica, a questo punto alla luce anche degli ultimi mi permetto accadimenti perché comunque dopo la commissione che è stata fatta in Unione dei Comuni, che comunque è stata per certi versi anche abbastanza esaustiva o quanto meno ha iniziato un attimino a farci orientare rispetto anche all'approvvigionamento, rispetto a quella che sarebbe la produzione di energia ed anche rispetto ai costi. Però dopo la Commissione all'Unione dei Comuni è uscito su tutti i giornali questo discorso della lettera della ASL, che comunque ha trovato tutti un po' sorpresi perché comunque avevamo fatto la commissione due giorni prima, quindi poi la lettera è arrivata dopo non c'è stato modo di parlarne. Quindi diciamo io chiederei anche in questo Consiglio Comunale un impegno a parlare in commissione e in assemblea pubblica del valore della risposta data dalla ASL alla richiesta del Comune di Borgo, in modo che ci sia anche rispetto a questo la possibilità di capire perché comunque siamo rimasti, cioè io almeno non ho ritenuto, cioè mi piacerebbe capire ecco soltanto per capire e basta.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Gozzi.>>

Gozzi Matteo:

<<Grazie Presidente sarò molto breve. Io sottoscrivo in toto quanto hanno detto tutti i Consiglieri prima di me. Volevo solo cogliere l'occasione ecco per ringraziare tutti quanti, il Consiglio, la maggioranza, la Giunta, il Sindaco stesso perché tutti quanti secondo me in questa precisa operazione si sono comportati, hanno fatto il loro lavoro a modo e volevo sottolineare, semmai ringraziare particolarmente, visto che sono anche nel comitato della faccenda delle biomasse a Petrona, l'Assessore che non è presente, Bonanni che insieme al Sindaco e alla Giunta gli impegni per capire ulteriormente com'era messa la situazione e valutare e chiedere chiarimenti, questo è stato fatto e pertanto gliene devo dare atto e ringraziarlo. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Pieri.>>

Pieri Sauro:

<<Sì grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora su questo argomento, considerato che c'è veramente bisogno di chiarezza, credo che come Presidente della Commissione Ambiente e Territorio io ho ritenuto opportuno e vi informo di questo ho parlato con l'Assessore Bonanni, ho parlato con il Sindaco e penso ci siano le condizioni per convocare una commissione sull'argomento dedicato in maniera specifica, al problema della sicurezza e della salute dei cittadini che credo che come amministratori sia una delle cose che dobbiamo tenere più a cuore. Non vi nascondo che abbiamo per il momento un po' di difficoltà a trovare le persone giuste, che ci vengano a relazionare. Siamo in contatto con il dottore della ASL, che ha scritto la lettera e con l'ARPAT; abbiamo addirittura anche individuato una ipotetica data che sarebbe il 25 giugno, però al momento non ve la posso



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

confermare ma è comunque intenzione nostra e mia di convocare una commissione dedicata per cercare di capire qualcosa di più, perché mi pare che qui l'argomento, mi ci metto per primo nell'ignoranza in materia, e non parlo del settore tecnico chiaramente, perché nessuno di noi si fa per mestiere, ma più che altro sulla sicurezza dei cittadini e la salute che credo sia una cosa che ci deve premere di più. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Io non sto a ripetere cose che sono già state dette; sono tutte condivisibili ne abbiamo poi discusso anche della mozione e dell'integrazione da dare alla mozione e così via, quindi su questo non mi voglio ripetere mi associo e finita lì. Volevo però dire due cose su questa relazione che è stata scritta su richiesta dell'Assessore Bonanni dal Dottor Cordella, Vincenzo Cordella. Ora io non so se l'avete letta; io ho provato a leggerla, l'ho letta anche due volte, mi pare sia assolutamente generica, non dice niente; cioè una qualunque come dire una qualunque persona che fa un po' di ricerca ... ecc, ecc, poteva scrivere all'incirca le stesse cose. Non me ne voglia il Dottor Cordella che non conosco neanche, ma se si va a leggere quello che c'è scritto, c'è scritto che sono stati fatti pochi studi nessuno sui possibili impatti sanitari, non risulta poterci essere una alternativa, non è abbastanza, da qualche altra parte dice ah dice: tuttavia sembra ci sia una buona convergenza sul fatto che ..., cioè non c'è nessun elemento di certezza in questa relazione, ci sono tutte supposizioni. L'unico elemento di certezza è che si dice che bruciare gas in particolare metano è meno inquinante che non bruciare la legna, ma insomma come dire è abbastanza noto tutto questo e, ripeto ancora una volta e vi invito a leggerla perché come dire è assolutamente priva di certezze, non dà nessuna indicazione tecnica, nessuna indicazione tecnica precisa. Devo dire che questa lettura mi ha lasciato anche particolarmente impressionato se mi permettete, perché insieme al Consigliere Pieri e anche al Consigliere Gozzi siamo stati avvicinati qualche giorno fa, non me ne ricordo quando esattamente, per caso da uno dei massimi rappresentanti del comitato, il quale, in maniera anche piuttosto aggressiva devo dire, me lo può confermare credo anche Matteo Gozzi, in maniera piuttosto aggressiva ci invitava a prendere atto di quello che c'era scritto qui e delle conseguenze nefaste assolutamente negative, che questa centrale avrebbe avuto e quindi dovevamo come dire spingere fortemente il Sindaco e la Giunta a denunciare questo avvelenamento della popolazione, ecc. Ora io spero che questa sia stata come dire una manifestazione un po' fuori dalle righe, che sia stato solamente un fatto episodico perché poi nessuno tutte le mattine si alza allo stesso modo, ci sono delle mattinate migliori e delle mattinate peggiori, però se questo è il modo di approcciarsi, chi accusa alcuni membri del comitato di prendere delle posizioni direi, ideologiche, oltranziste come le volete chiamare, eh se questa è l'unità di misura mi pare che gli si debba dare ragione, perché effettivamente, da questa relazione non emerge niente di tutto quello per il quale eravamo violentemente attaccati noi poveri Consiglieri. Quindi io ringrazio da una parte l'Assessore Bonanni di essersi preoccupato e di avere questo tipo di contributo, però vorrei dire leggetela perché se tutte le considerazioni scientifiche che emergono sono di questo livello, boh, non so che cosa si possa dire, forse quello che dice anche lui bisogna prima sperimentare, prima fare la centrale e poi vedere se la ci fa male. Ecco non mi pare una gran conclusione.>>



Il Presidente Timpanelli:

<<Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Sì. Allora due considerazioni. La prima considerazione che giustamente è stato sottolineato della lettera da parte del Sindaco e del Presidente del Consiglio, volta ad ottenere chiarimenti; vorrei anche sottolineare mi preme perché questo è stato in gran parte un documento poi emendato anche dalla maggioranza, ma presentato dalle liste civiche al livello di Unione dei Comuni anche di concerto con le altre opposizioni. Quindi questo mi premeva. Riguardo alla lettera è vero quello che dice Enzo, però è generica in un senso o nell'altro, cioè non dà nessuna sicurezza a farla o non farla. C'è fra l'altro un dato importante fra le righe, che dice che bisogna vedere anche quello che si brucia perché costì nell'elenco che l'ARPAT fece nella Commissione, fra i materiali da bruciare, esistono anche le sanse e le vinacce. Le sanse e le vinacce non hanno la stessa emissione di polveri fini rispetto al legno combustibile. Poi bisogna anche parlare fra legno e legno; c'è il cippato di prima scelta, c'è il legno vergine e un'altra cosa, che codesto in qualche modo mette l'accento, è quello che mi sembra il Consigliere Gozzi fece notare al dirigente dell'ARPAT in sede di Commissioni che lo studio teorico delle emissioni, però non è uno studio che si somma all'area presente nel territorio essendo lì una via di transito molto, molto frequentata ed essendoci anche degli insediamenti produttivi bisogna vedere l'emissione, perché l'emissione la può essere con il rilevatore alla fonte, la può essere sotto il livello di guardia, ma se mi va a sommare a quella già esistente e costì lo dice ecco che mi scatta il livello di guardia. Quindi bisogna a maggior ragione fare attenzione e cercare di approfondire ulteriormente questa lettera e do atto al Presidente Pieri, che quanto prima possa ed al Sindaco quanto prima possa invitare questo Cordella a spiegarci, però sta di fatto sono queste sanse e vinacce e la sommatoria A B fra quella emessa dalla centrale a biomassa e quella esistente nell'aria. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora prima di rendere la parola a Gozzi per un breve flash vorrei ricordare di tornare un po' sul tema che è la mozione; ora del documento della ASL va bene è arrivato, ne parleremo, avremo modo di parlarne in una futura commissione però oggi abbiamo un documento sottoscritto all'unanimità, ritorniamo su quel tema lì okay? Quindi Gozzi.>>

Gozzi Matteo:

<<Sì grazie Presidente. Mi ha battuto sul tempo perché volevo dire esattamente la stessa cosa. Infatti io non voglio entrare nel merito del documento della ASL, perché anche secondo me è una cosa da discutere in Commissione visto che non è da mettere ai voti oggi. Detto questo e non ho neanche le competenze ti dirò in questo momento, la preparazione per poter giudicare in un modo o in un altro. Detto questo, su quello sketch avvenuto davanti al Comune magari così se ne dà come dire conoscenza a tutto il Consiglio, è semplicemente uno dei componenti del comitato cioè dentro ci sono anch'io, non riveste ruoli il signor omissis, cioè abbiamo un Segretario, c'è un Presidente, quindi le parole ufficiali che escono dal Comitato sono quelle del Presidente e del Segretario. Poi quel giorno lì io come Consigliere dell'opposizione, come altri Consiglieri di maggioranza, ci hanno chiamato questi ragazzi del Comitato perché avevano bisogno di avere delle risposte dall'Amministrazione. Quindi penso sia più che normale che sia i Consiglieri di opposizione che di maggioranza, laddove hanno la disponibilità, si presentano a dargli due



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

risposte. Poi conosco in particolar modo il soggetto di quella mattina e il carattere che ha, e quindi ti do atto di quello che hai detto; pensa un po' a volte siamo sulla stessa lunghezza d'onda ma mi fa arrabbiare anche a me per dirti il soggetto, proprio perché nel comitato, è un comitato cittadino, cioè ci sono 60 mila sfaccettature. Io per primo non sono contrario a prescindere alle biomasse, cioè contrario a quel tipo di centrale fatta lì per tutta una serie di prerogative che secondo me non ci sono. Per quanto riguarda il mio intervento, ormai dico anche questa e poi mi taccio, fatto nella Commissione dell'Unione andando in deroga al regolamento, mi hanno fatto intervenire per fare una domanda anche a me, era sul fatto prettamente tecnico perché ci spiegava il Dottore, adesso non mi ricordo il nome, sarebbe stato messo praticamente un rilevatore a monitoraggio costante e continuo sul camino per vedere le emissioni della centrale; c'osa più che giusta. In quel modo lì si sarebbe evitato di sfiorare i limiti di legge sulle emissioni. Il problema che io gli ho fatto presente è che lo stesso tipo di emissioni sono già presenti nella zona, quindi mancando una centralina che misura la qualità dell'aria della zona; c'è questo rischio di accumulo delle emissioni e in quel caso lì si va a sfiorare potenzialmente i limiti di legge, e non avendo appunto una centralina che misura l'aria della zona, non solamente quella del camino, ecco non si può tenere sotto controllo questo rischio potenziale ed è stato confermato dallo stesso dottore; tra l'altro, è anche difficile farlo proprio perché le centraline mobili, ci spiegava, sono poche e sono già in utilizzo da altre parti. Per quello ribadisco non entriamo nel merito, e mi rifò alle parole del Presidente, di questi documenti, ma discutiamone in commissione perché sono particolarmente complessi. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì grazie. Mi fa piacere che oggi si sia un po' ritrovato il senso della misura del dibattito su questo tema e anche lo spirito di risolverlo, probabilmente, tutti insieme e di approfondire l'argomento. Sarà un po' anche l'effetto delle elezioni regionali che sono passate, perché oggettivamente la mozione, che abbiamo anche approvato all'Assemblea dell'Unione credo sia una mozione doverosa, doverosa. Ora né io né il Presidente del Consiglio Comunale ci arroghiamo il vanto di essere stati decisivi, però sicuramente quella lettera che noi inviammo al Presidente dell'Unione qualche settimana fa, credo sicuramente sia stata da stimolo anche ad aprire un momento o dei momenti di discussione sul tema. Nella stessa mozione è evidenziato come effettivamente ci sia stata una sottovalutazione dell'importanza anche di comunicare ai cittadini, agli stessi enti locali più o meno direttamente coinvolti e quindi noi abbiamo tutto il dovere, oltreché il diritto di come dire colmare questo gap informativo creando dei momenti di approfondimento. Credo qualcosa sia già stato fatto perché molti di voi erano insieme a me, una commissione all'interno dell'Unione dove sono stati invitati i referenti dell'ARPAT, i referenti della Pianvallico evidentemente, il Professor omissis di Bionet che credo abbia dato un contributo importante per quanto riguarda la problematica dell'approvvigionamento. Credo che questo sia il modo politico migliore per cercare da una parte di acquisire delle informazioni, dall'altra poi anche di prendere una posizione politica. Io credo che questo atteggiamento non sia stato tenuto da tutti, anche da chi magari oggi parla da Consigliere Comunale ed è impegnato nel comitato, perché oggettivamente quello che è successo soprattutto nell'ultima settimana, che casualmente era la settimana di avvicinamento alle elezioni regionali, credo sia stato dal mio punto di vista, alcuni



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

atteggiamenti, anche alcuni fatti accaduti, sia stato abbastanza grave. Credo sia stato abbastanza grave il fatto che un documento di una ASL arrivi prima a dei quotidiani rispetto che ai diretti interessati. Credo sia altrettanto non dico grave, però anomalo che un gruppo di cittadini più o meno organizzati più o meno con cariche di Segretario, Presidente, Tesoriere non so altro, si fiondino in Comune volendo in tutti i modi un confronto con gli amministratori. Io personalmente non ero presente, altrimenti non avrei mai avuto problemi come non ho mai avuto problemi ad incontrare nessuno, intimando di prendere una posizione su un documento che ancora non era neanche arrivato nelle mani dei diretti interessati. Comunque detto questo e sperando che ci sia un clima più sereno dove il metodo possa essere davvero quello di cercare di risolvere il problema, credo che questa mozione che tra l'altro ricalca al 99% quella approvata nell'Assemblea dell'Unione, possa essere un ulteriore stimolo sulla base della novità. La novità reale che riguarda il nostro Comune è quella che sottolineava il Presidente della seconda Commissione, Sauro Pieri, che abbiamo un documento che per quanto ognuno di voi l'avrà letto e già qualche prima opinione indicazione l'avrà tratta, credo sia opportuno invitare chi ha redatto il documento o comunque chi vorrà partecipare rispetto alla ASL, a rispondere a delle domande dei Consiglieri Comunali che vorranno partecipare. Io al di là del tema della sicurezza e della salute, su cui tra l'altro ARPAT già nella Commissione che abbiamo fatto all'Unione ha dato delle risposte, credo alcune anche soddisfacenti ma niente vieta di rinviare anche ARPAT in una commissione di Borgo San Lorenzo. Credo che se si fa una valutazione politica del progetto, credo che ci si debba concentrare su quello che è l'impatto rispetto alla materia prima. Io ho trovato molto interessante gli spunti che il Professor omissis ci ha dato nella Commissione, che abbiamo fatto all'Unione perché effettivamente come lui metteva in evidenza, qui non c'è un problema di materia prima, anzi in realtà i boschi avanzano proprio perché non c'è convenienza a lavorarli e a cercare materie prime in questi. In realtà tutto si gioca probabilmente sull'elemento prezzo che viene offerto ai produttori locali. Questo allora credo sia un elemento politico da valutare, perché io penso che se al livello locale si sviluppa una filiera produttiva, credo sia una cosa positiva una cosa buona. Certo è che molto dipenderà dal prezzo, perché ovviamente siamo in una situazione geomorfologica dove i boschi non stanno in pianura, hanno una conformazione con discrete pendenze e quindi è chiaro che magari offrendo 35-40 euro a tonnellata, in realtà il prezzo non è remunerativo per le aziende locali, offrendone 80 questo potrebbe diventare. L'altra cosa che credo sia oggetto di dibattito politico è la quantità di materia che serve per fare andare avanti l'impianto di cogenerazione ed eventualmente l'impianto di pellet. Si parla di 96 mila tonnellate ora vado a memoria, che sono una quantità importante per il nostro territorio. Dunque la messa in funzione di quell'impianto può avere un impatto anche rispetto a prospettive o progetti di altri Comuni, che volessero investire su questo tipo di tecnologia. Ecco questi io credo siano a mio avviso per lo meno gli elementi da tenere in considerazione. E' ovvio che la priorità sono d'accordo con il Consigliere Pieri, soprattutto non solo sono d'accordo ma io sono il responsabile della salute dei cittadini, è evidente che sia un tema da tenere in considerazione. Però ecco mi limiterei a riportare la discussione sulla base dei documenti che ci sono pervenuti e che noi abbiamo richiesto a tutela dei cittadini; questo credo sia un merito non un demerito approfondendo con chi ha redatto quel documento, o comunque con l'organo che ha redatto i documenti, eventuali domande, dubbi e criticità che anch'io Enzo ho avuto quando ho letto quel documento, che trovo in alcune parti sicuramente molto generico e molto interpretato. Detto questo, quello che apprezzo e ringrazio tutti i Consiglieri, tutti i capigruppo di averlo sottoscritto, è l'impegno che mi



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

prendo volentieri a continuare nella direzione della corretta informazione e dell'analisi del progetto a tutto tondo, lasciando perdere diciamo le note di colore ma rimanendo sul merito. Questo secondo me in prima battuta non può che essere fatto recependo e recuperando tutte le informazioni da quelli che sono i soggetti che erano coinvolti nella Conferenza dei Servizi, quindi la ASL, l'ARPAT, la Pianvallico, il Comune di Scarperia e tutti gli altri soggetti di cui avremo bisogno. Questo sia il metodo giusto per ricondurre la discussione ad una logica ordinaria, normale, giusta e poi ognuno evidentemente si farà le proprie opinioni e potrà esprimere la propria posizione politica.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. A questo punto, se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione. Chi è favorevole? All'unanimità. >>

(vedi deliberazione n. 20 del 4 giugno 2015)

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora adesso vi chiedo una ulteriore inversione visto che abbiamo presente e poi vorrei liberare gli Assessori è passata un'ora dall'inizio del Consiglio, passerei direttamente alla trattazione dei punti nn. 9, 10 e 11 per poi riprendere in coda le mozioni e gli ordini del giorno rimasti. Allora la discussione, vi chiederei ai Consiglieri di fare un intervento unico su tutti e tre i punti, poi naturalmente andranno votati separatamente. Però farei una discussione unica sui punti 9, 10 e 11. Anche questi sono stati oggetto di Commissione, non so se gli Assessori.... Assessore Pieri. >>

PUNTO 5) (ex 9) Gestione del servizio di igiene urbana – Approvazione del Piano finanziario e relativi allegati tecnici predisposti da Publiambiente S.p.A. di Empoli (FI) per l'anno 2015.

PUNTO 6) (ex 10) Tassa sui rifiuti (TARI) – Modifica Regolamento.

PUNTO 7) (ex 11) Gestione del servizio di igiene urbana – Determinazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015:

Assessore Pieri Giacomo:

<<Grazie Presidente. Dico due parole sul testo, sul Piano Finanziario 2015 brevemente, perché è stato comunque oggetto di esame in commissione alla presenza anche dell'Amministratore Delegato dell'Azienda e del responsabile di area di Publiambiente; Comunque due considerazioni, una di forma poi un'altra di sostanza. Quella di forma più che altro è per esprimere soddisfazione per avere dato seguito ad una che era stata una richiesta dei componenti della commissione l'anno precedente, cioè di anticipare quanto più possibile l'esame in commissione del PEF, quindi con soddisfazione possiamo dire dato l'esame in commissione a maggio, quindi molto in anticipo rispetto all'anno scorso. Ci è sembrato un segnale di rispetto e di attenzione verso la Commissione e i Consiglieri, anche se il PEF comunque ricordo è un consuntivo rispetto alle spese sostenute nel 2014. Per quanto riguarda invece l'altra considerazione più diciamo così sostanziale, il dato significativo è una diminuzione dei costi; una diminuzione dei costi è un parametro



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

importante, perché ricordo che il costo sostenuto da Publiambiente, i costi sostenuti dal Comune danno il totale dei costi che poi devono essere coperti dalla tariffa, questo proprio da normativa vigente. Quindi alleggerire non appesantire il piano significa poi dare beneficio alle tariffe. Non sto ora ad entrare nei numeri, perché tanto ci sarà tempo dopo quando parleremo delle delibere sulla TARI, e sicuramente la Commissione 1 per la competenza in materia ci sarà entrata senz'altro. Comunque ecco questo è il dato essenziale se si riesce a mantenere bassi i costi del Piano Finanziario, poi automaticamente le tariffe sono in automatico conseguenza sia Altre considerazioni veloci. Dentro il PEF, dentro il Piano Finanziario ritroviamo delle tematiche alle quali abbiamo lavorato con molta attenzione; una è l'unità di progetto che abbiamo istituito appena insediati come gruppo appunto per monitorare in senso positivo il lavoro, il servizio dell'azienda e per rispondere quanto più in maniera puntuale e veloce alle varie segnalazioni dei cittadini. Un'altra cosa naturalmente il piano di spazzamento, che noi lo troviamo nel piano finanziario. Qui non mi dilungo perché ci sono state comunque commissioni dedicate ad hoc. Sappiamo il piano di spazzamento non ha comportato ulteriori costi, è costo zero diciamo così, ma solamente rimodulando il servizio ha fatto sì che venissero coperte aree del capoluogo non coperte dal piano vecchio, e che se inserisse aree nuove soprattutto per quanto riguarda le nostre frazioni. L'altro tema naturalmente è quello caro a tutti dell'isola ecologica. Adesso siamo in possesso diciamo così di un cronoprogramma sul quale l'Azienda ci dice di essere pronta a completare l'isola ecologica ad inizio 2016. Quindi ora sarà nostro compito insomma monitorare il rispetto di questo cronoprogramma. Concludendo ecco, l'obiettivo che c'eravamo posti come il sottoscritto, come Giunta, è proprio quello di arrivare ad un miglioramento del servizio senza un appesantimento del Sappiamo insomma la strada è ancora lunga, non possiamo ritenerci soddisfatti diciamo così di avere raggiunto, però il servizio crediamo di averlo migliorato, comunque staremo sempre attenti verso Publiambiente, verso l'Azienda. Naturalmente noi paghiamo e quindi ha il dovere di restituirci quanto noi paghiamo. Niente, tutto qua. Grazie >>

Il Presidente Timpanelli:

<< Grazie Assessore Pieri. Do la parola all'Assessore Paoli.>>

Assessore Paoli Enrico:

<<Grazie Presidente. All'interno dei tre punti all'ordine del giorno in discussione adesso, ci sono crediamo delle misure importanti sul commercio e sulla e ci piaceva ecco anche esporle qui dentro e far capire anche come siamo arrivati alla proposta che viene fatta al Consiglio Comunale. Intanto premetto che è già stata discussa in Commissione, però penso sia opportuno insomma che tutto il Consiglio sia informato per avere anche modo di fare una discussione. Dunque dicevamo misure per il commercio e le attività produttive in merito alla TARI. Questo l'abbiamo riscontrato attraverso vari incontri che abbiamo fatto con le associazioni di categoria, con i commercianti stessi, cioè una esigenza forte di ridurre quelle che erano un po' anche le tariffe sulla nettezza. Noi abbiamo voluto esprimere anche una volontà politica, di questo si parla, venendo incontro a quelle che sono state appunto le richieste e le esigenze di una parte importante per ciò che concerne le attività produttive. Per questo se andate a vedere per esempio le tabelle che riguardano il non domestico, troverete una riduzione quindi una diminuzione media dell'11% rispetto a quelle che erano le tariffe dell'anno scorso. Non solo; su una nicchia di esercenti in particolar modo mi riferisco a ristoratori e affini, i quali nel passaggio del 2013



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

da TIA a TARI avevano subito un incremento importante, che era stato davvero molto oneroso e anche difficile da sostenere, su di loro è stato fatto un ragionamento diverso più profondo. Quindi siamo andati a promuovere, a proporre una riduzione maggiore per queste quattro categorie che sono la 22, la 23, la 24 e la 27. Per quanto riguarda la 22 la 23 e la 27 la riduzione è all'incirca sul 22-23% rispetto all'anno scorso. Sulla 24 visto che l'anno scorso non aveva avuto neanche una riduzione, come era già stato fatto con le altre categorie, la riduzione va addirittura al 40%. Quindi questo penso sia più che un messaggio è una cosa concreta che si riesce a mettere in campo. Credo che sia un passaggio importante, specialmente in un momento di crisi, in un momento difficile per quelle che sono le nostre attività produttive avere la possibilità di lavorare e quindi dare uno strumento per poter risparmiare qualcosa, poter magari investire sulle proprie lavorazioni, sui propri lavori, è per quanto ci riguarda un aspetto importante e ci piacerebbe insomma che il Consiglio si esprimesse in maniera favorevole a questo. Sempre in merito di attività commerciali e in particolar modo, parlando di dehors si va ad una modifica del Regolamento. Anche in questo caso ciò avviene a seguito gli esercenti e la proprietà Anche qui si va a fare una riduzione sulla TARI pari al 35%, per tutte le strutture dehors non completamente visibili. Questo perché? Perché alla base del ragionamento che c'è stato anche fatto presente da parte dei nostri interlocutori, si va di solito a pagare la tariffa in maniera uguale su tutti i mesi, quindi un utilizzo uguale da gennaio a dicembre, invece chiaramente come tutti ci si immagina sulle strutture non chiudibili, quindi dove ci sono i gazebo, dove ci sono gli ombrelloni per capirsi, i tavolini, è chiaro che questo non avviene perché è chiaro nella stagione invernale o autunnale avrà un utilizzo e quindi la produzione dei rifiuti, che sarà ovviamente limitato ed inferiore rispetto a quelli che sono i mesi primaverili ed estivi, dove ci sarà praticamente più affluenza di persone quindi anche una produzione più sui rifiuti. Noi crediamo che queste siano misure che vanno nell'interesse ovviamente dell'esercente, ovviamente delle attività produttive ma in seconda battuta vanno nell'interesse del paese, vanno nell'interesse dei cittadini che usufruiscono poi delle strutture, usufruiscono quindi per esempio del centro, che usufruiscono anche di quelli che sono i locali in questo caso per esempio quando si parla di dehors di Borgo San Lorenzo. Sono piccoli mattoni, ma che vanno nella direzione di far vivere sempre di più e in maniera più importante le attività del centro e quindi anche quella è poi la vita del paese. Spero di essere stato chiaro, se ci sono domande.>>

Il Presidente Timpanelli:

<< Bene Assessore Paoli. Ho iscritto il Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì brevemente per esprimere una particolare soddisfazione rispetto a questi tre punti, queste tre delibere che andiamo ad approvare oggi e ringraziare anche gli Assessori, che ognuno per le proprie deleghe ha dato il proprio contributo per arrivare poi ad un quadro generale che credo molto positivo. Molto positivo sia da un punto di vista tecnico, perché effettivamente l'idea di creare una unità di progetto che vedesse coinvolta sia la parte politica, sia la parte della macchina comunale sul piano appunto di gestione del servizio di Publiambiente, e quindi poi di riflesso anche sulle aliquote della TARI sta iniziando a dare dei buoni frutti. Sta iniziando a dare dei buoni frutti per quanto riguarda la qualità del servizio. Io vorrei risottolineare che insomma il nuovo piano di spazzamento credo sia un tassello importante per il decoro e la pulizia del nostro paese ed è un nuovo piano di spazzamento, che di fatto, non incide sul costo del servizio. C'è una maggiore attenzione



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

rispetto anche alle segnalazioni che ci vengono fatte dai cittadini. In generale mi pare ci sia un buon rapporto anche con il gestore, con Publiambiente per cercare di risolvere quelle che sono le criticità che ci vengono segnalate. L'altro lavoro importante che è stato fatto è stato quello sul contenimento dei costi. Quest'anno il piano tecnico finanziario vede un minor costo del servizio di circa 250 mila Euro, comunque sì un segnale importante, ma che da solo non sarebbe bastato probabilmente a produrre tutti gli effetti che prima citava Enrico rispetto alle utenze non domestiche; poi parlerò anche delle utenze domestiche da solo sicuramente non avrebbe portato questa riduzione percentuale importante. Quello che credo sia un ulteriore effetto benefico di una scelta fatta un anno e mezzo fa, è stato quello di reinternalizzare la bollettazione e quindi anche il controllo delle utenze che appunto devono pagare la tassa sui rifiuti. Questo mix di elementi, quindi un costo del piano minore ed un allargamento della base imponibile, sicuramente porta agli Assessori di riferimento più appuntamenti di protesta in merito anche gli accertamenti che l'ufficio sta facendo sul 2013, però di fatto in un'ottica anche di equità fiscale allargando la base imponibile, riuscendo anche a recuperare situazioni che non erano censite magari nei data base di Publiambiente, questo porta a produrre un effetto credo importante di beneficio sul costo del servizio e di conseguenza su quanto i cittadini pagheranno quest'anno. In linea molto generale tanto per dare dei numeri, quest'anno ci sarà una riduzione in media, in media perché poi le casistiche chiaramente dipendono dal numero dei componenti per quanto riguarda le utenze domestiche, ci sarà una riduzione in media del 2% della TARI per le famiglie borghigiane. Mentre, e non sto a ripetere l'impatto che avviene sul non domestico credo sia davvero importante; l'11% medio, punte del 40% per alcune categorie sono veramente un dato che le attività commerciali sentiranno davvero anche rispetto alla capacità di proseguire la loro attività. Il tutto tra l'altro deve essere letto anche con l'operazione che noi facemmo, più o meno simile l'anno scorso di riduzione per alcune categorie, che erano quelle che più avevano sofferto il passaggio da TIA a TARI, notevole già sulla TARI del 2014. Quindi mi sento di dire che su alcune categorie ed utenze non domestiche c'è stato un dimezzamento della TARI in due anni, e questo credo sia un ottimo risultato soprattutto in un momento dove le attività fanno fatica, fanno fatica realmente a proseguire la propria attività e soprattutto in un momento dove non credo ci si possa permettere, soprattutto in un centro come il nostro che alcune attività chiudano, perché questo non è solo un danno economico per chi chiude ma è un danno davvero per l'economia sociale del nostro territorio, perché lo ricordava prima Enrico i dehors, alcune attività commerciali creano davvero vivibilità, creano vita sociale, creano sicurezza nei centri urbani. Dunque io nel senso concludo esprimendo di nuovo una grande soddisfazione per il lavoro che stiamo facendo, sia come parte politica sia come uffici e oggi dà questi risultati. E' chiaro non restiamo sugli allori nel senso che siamo consapevoli delle difficoltà future; siamo consapevoli e questo l'ho già detto in altri interventi che anche senza un passaggio al sistema porta a porta noi avremmo un aumento nei prossimi anni del costo del servizio, perché chiaramente aumenterà il costo del conferimento dell'indifferenziato. Se noi continueremo a produrre il 60% di indifferenziato, questo peserà notevolmente sui nostri piani finanziari. Noi rimaniamo dell'idea politica che stiamo portando avanti insieme ad ATO per voler anticipare il porta a porta rispetto a quelle che sono le tempistiche delle gare e poi il piano, il timing dell'offerta che sarà quella vincente nell'affidamento del servizio. Oggi godiamoci questi risultati, ma allo stesso tempo stiamo lavorando insieme agli altri Sindaci per passare a quello che crediamo sia l'unico sistema logico per questo territorio, che è quello del porta a porta che indubbiamente porterà un aumento del costo; abbiamo fatto riunioni con Publiambiente che ce lo confermano, ma



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

l'aumento del costo ci sarà comunque ed io ho l'impressione in prospettiva sarà ancora maggiore se noi continuiamo ad avere queste percentuali di indifferenziato. Vi do questo dato. Noi quest'anno chiudiamo con il 40% di raccolta differenziata; un aumento percentuale di qualche punto dovuto alla sperimentazione che abbiamo fatto sulla frazione di Ronta, ma la media del Mugello è del 37-38% di raccolta differenziata. Sono percentuali che sia da un punto di vista io credo di politica, sui rifiuti, di politica che in realtà non ci possiamo permettere, ma è una prospettiva che anche dal punto di vista economico credo non ci potremo permettere a lungo. Quindi con soddisfazione intanto prendiamoci il buon risultato del 2015.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene. Masini.>>

Masini Claudia:

<<Noi accogliamo con positività la riduzione per le categorie commerciali come ha illustrato l'Assessore Paoli. Il nostro voto, faccio già una dichiarazione, è un voto di astensione proprio perché comunque è un segnale diciamo la positività della riduzione delle tariffe, ma comunque siamo contenti diciamo delle dichiarazioni del Sindaco rispetto alla discussione che c'è dietro alla raccolta differenziata, e quindi al fatto che comunque veramente è una cosa che si avvicina e quindi insomma aspettiamo la differenziata e per questo che il nostro voto è di astensione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Masini. Qualche altro intervento? Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Per quanto riguarda la delibera del PEF, del Piano Economico e Finanziario, prendo atto con soddisfazione delle considerazioni di miglioramento, che faceva l'Assessore Pieri e anche il Sindaco. Io qualche perplessità in generale la mantengo, però credo che sia un piano finanziario da approvare e quindi lo approveremo, lo condividiamo. Per quanto riguarda gli altri aspetti della TARI non credo si debba aggiungere niente rispetto a quello che hanno detto l'Assessore Paoli e il Sindaco; credo che vada nella direzione giusta, cioè quella di aiutare da una parte le famiglie per quanto possibile e dall'altra le attività commerciali a mantenersi in piedi, perché spesso subivano diciamo una tassazione tale per cui diversi rischiavano di chiudere. Questa è una diminuzione credo significativa e quindi va non solo condivisa ma approvata. Spero ecco questo lo vorrei aggiungere, spero che venga dalle associazioni di categoria anche un comunicato stampa che plaude a questa decisione dell'Amministrazione, perché considerando il Bilancio e il Consuntivo che abbiamo discusso prima non è un sacrificio da poco. Quindi spero che questo sia capito, che questo sia preso in seria considerazione anche dalle associazioni e che al posto delle lamentele che sentiamo spesso sulla stampa, questa volta forse un plauso anche da parte loro non farebbe male. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Squilloni. Frandi.>>

Frandi Franco:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Si appunto su questo non sto ad aggiungere altro rispetto a quello che è stato detto, che mi sembra è già stato detto nelle due commissioni e soprattutto ricordo il passaggio nella commissione, in seconda Commissione, che riguardava appunto il discorso del Piano di Publiambiente, ecc.; tra l'altro in quella sede abbiamo apprezzato proprio questo fatto di estendere questo specialmente sullo spazzamento queste numerose vie, sia nelle frazioni ma anche sul capoluogo e delle piazze importanti sul capoluogo, che generalmente erano ridotte veramente a volte ad un letamaio, per cui questa è una cosa piuttosto importante. L'altro aspetto che ci è sembrato che abbia una tendenza, una inversione di marcia ad andare verso diciamo quelli che possono essere interessi, diciamo così dei singoli cittadini, ma anche delle varie categorie, è un discorso che è passato dalla 1^a Commissione su quello che riguarda sia la TARI, sia il Regolamento, sia la tassa. Quindi questo abbattimento seppure leggero di un 2% per quanto riguarda le civili abitazioni, però certe categorie, invece certe attività hanno avuto un abbattimento notevole anche dopo l'exploit del periodo dell'anno precedente, insomma ecco. Quindi niente, diciamo come gruppo verso queste, a proposito si votano separatamente? Separatamente ecco appunto comunque io solo per annunciare appunto una votazione positiva >>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Frandi. Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Niente, ribadisco quello che è stato detto dai miei colleghi sia di opposizione ma anche dal collega. Quindi noi caliamo il tris di assi approvando tutti e tre. No a parte gli scherzi, sia..... perché è già stato, no a quest'ora, perché mi sembra un po' ci sia un po' la stanca andante; forse è il caldo e quindi ci vuole un po' qualche riverbero un pochino, no? Perché sennò c'è Enzo che ci riparla e ci mette tutti a terra. Comunque no il discorso in commissione è stato esaminato, abbiamo dato parere favorevole, così lo diamo anche stasera. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Margheri. Spacchini.>>

Spacchini Sonia:

<<Allora io vorrei innanzitutto fare i miei complimenti alla Giunta intera e ovviamente al Sindaco per primo, rispetto al lavoro che in questo anno di consiliatura è stato fatto. Siamo partiti appunto dicendoci che alcuni aspetti del servizio di igiene urbana presentavano delle criticità. E' stato fatto un lavoro puntuale non solo ovviamente di organizzazione interna alla struttura per poter seguire e verificare meglio le risultanze del servizio, ma poi ovviamente al di là dell'organizzazione interna che è stata messa in piedi, ha dato dei frutti e dei risultati. Oggi credo che ne apprezziamo il lavoro e anche ovviamente, cosa non secondaria, il lavoro politico che è stato fatto un giorno al Piano Finanziario, poi un giorno all'applicazione della tariffa di igiene urbana. Naturalmente la scelta di reinternalizzare la riscossione del tributo credo che abbia premiato e che ne stiamo vedendo a pieno tutta la Mi auguro ovviamente che ci sia la possibilità e anche la forza di mantenerla negli anni, perché questo non soltanto ci fa risparmiare politicamente come prima ricordava il Sindaco, ma ci consente di fare una operazione io credo più puntuale anche di verifica e di riscossione della tariffa. Mi viene da dire prima di tutto perché è interesse prioritario dell'ente pubblico e del Comune, quindi in particolar



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

modo di verificare e di fare anche un riscontro sul quale rispetto ai dati in tuo possesso, per poter andare anche a scovare le mancanze dei pagamenti da dove Ovviamente cosa non banale tutto questo ha portato alla riduzione della tariffa, che io credo anzi sono convinta sia una cosa niente affatto scontato o banale, anzi molto complicata di questi tempi. Quindi questo è il primo dato politico importante, il fatto che si sia riusciti complessivamente in tutte le categorie domestiche o non domestiche a ridurre la tariffa e quindi il costo del servizio, credo che sia una operazione politicamente più unica che rara. Penso anche e ne sono convinta che sia stato fatto uno sforzo importante, innanzitutto di volontà politica e per questo ringrazio di nuovo la Giunta, gli Assessori, in particolar modo il Vice Sindaco che ha tenuto ed ha intessuto i rapporti anche difficili in questo anno, ma anche che arrivavano dagli anni precedenti, per come la TARI era nata e per come veniva applicata non solo a Borgo ma in generale nei Comuni, che creava notevoli difficoltà a quelle categorie che prima venivano ricordate. Quindi credo intanto la volontà politica sia partita da questo, trovare una risposta a coloro che davvero erano in grossa difficoltà di fronte alle modalità che la norma imponeva agli enti locali di applicare alla comunità. In secondo luogo è vero è stato fatto un lavoro significativo ed importante, credo anche con qualche sforzo conoscendo gli apparati amministrativi di trovare le modalità operative per poter rendere applicabile una volontà politica e per questo li voglio ringraziare, dal Segretario Generale fino al dirigente della Ragioneria e ovviamente a tutti coloro che ci hanno lavorato, perché applicare in maniera anche così flessibile, pensiamo alla riduzione e alla modalità flessibile diciamo così, di applicazione della tariffa rispetto all'utilizzo dei dehor è stato fatto io credo, un lavoro importante, che non è solamente quello di prendere un titolo, quindi i dehor quanto si paga per un dehor, ma davvero provare a dare un riscontro concreto rispetto a come e quanto vengono utilizzati per poter riuscire a commisurare una tariffa appropriata e più realistica rispetto all'utilizzo. Sono convinta che non sia stato un lavoro niente affatto semplice, quindi per questo davvero meritano il nostro sostegno politico credo non solo della maggioranza. Non ho fatto la conclusione. Detto ciò mi sono fermata, basta. Credo di avere detto, dato tutti gli elementi per cui il nostro gruppo consiliare è ben lieto di sostenere queste tre delibere proposte dalla Giunta, e credo che questa sia la strada giusta per proseguire il nostro lavoro e per anche andare incontro e rispondere non tanto e non solo alle difficoltà economiche di questi anni dei nostri concittadini e delle attività produttive di questo Comune, ma davvero alle esigenze di giustizia e di equità sociali che non possiamo naturalmente mai dimenticare.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Gozzi.>>

Gozzi Matteo:

<<Grazie Presidente. Sarò veramente molto più breve della Consigliera Spacchini. Niente, io purtroppo non ero presente per impegni personali alla commissione, pertanto mi rimetto a quanto detto e sottoscrivo dai Consiglieri dell'opposizione. Ero però presente alla commissione sulla determinazione della tassa, e volevo fare la dichiarazione di voto favorevole proprio perché si va a sgravare insomma tutte le categorie, anche in particolar modo che hanno già subito negli anni passati. Quindi tutto qua. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene a questo punto se non ci sono altri interventi, direi si può mettere in votazione partendo dal punto n. 9 ad oggetto: gestione del servizio di igiene urbana – Approvazione

22/30



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

del Piano Finanziario e relativi allegati tecnici predisposti da Publiambiente per l'anno 2015. Chi è favorevole? 14 favorevoli. Chi è contrario? 1 contrario (Masini). Chi si astiene? 1 astenuto (Ferruzzi). Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 14 favorevoli. Chi è contrario? 1 contrario (Masini). Chi si astiene? 1 astenuto (Ferruzzi). Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 21 del 4 giugno 2015)

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 10 – Tassa sui rifiuti (TARI). Modifica del Regolamento. Chi è favorevole? 15 favorevoli. Chi si astiene? 1 astenuto (Masini). Anche di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 15 favorevoli. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? 1 astenuto (Masini). Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 22 del 4 giugno 2015)

Il Presidente Timpanelli:

<<L'ultimo punto, il punto n. 11 – Gestione del Servizio di Igiene Urbana determinazione della tassa sui rifiuti. Chi è favorevole? 15 favorevoli. Chi si astiene? 1 astenuto (Masini). Anche di questo c'è l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 15 favorevoli. Chi si astiene? 1 astenuto (Masini). Come sopra.>

(vedi deliberazione n. 23 del 4 giugno 2015)

Punto 8 (ex 5) Mozione sul rinnovo adesione dell'osservatorio civico contro la criminalità organizzata, presentata dal gruppo "Partito Democratico".

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene adesso possiamo tornare al punto n. 5, che ha ad oggetto: mozione sul rinnovo adesione all'osservatorio civico contro la criminalità organizzata, presentata dal gruppo "Partito Democratico", e in Conferenza dei Capigruppo sottoscritta da tutti i gruppi consiliari. Quindi non so darei la parola alla Consigliera Capogruppo Spacchini per l'illustrazione della mozione.>>

Spacchini Sonia:

<<Sarò brevissima. Il gruppo del "Partito Democratico" ha proposto questa mozione al Consiglio Comunale per rinnovare l'impegno rispetto all'Osservatorio Civico contro la criminalità organizzata, a cui il nostro ente aderì nel 2012 nel momento della sua istituzione e infatti sta passando nei vari Consigli Comunali del Mugello, per ovviamente chiedere alle amministrazioni non soltanto di rinominare al più presto un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, perché ogni ente locale ha diritto a questo ma anche di saldare le quote dovute all'Osservatorio. Vorrei cogliere l'occasione per dire alcune cose. Intanto in questi anni l'Osservatorio ha agito un po' da collettore anche rispetto non solo



alle istituzioni, ma poi anche alle realtà associative del territorio, nel tentativo assolutamente lodevole ed apprezzabile di analizzare il fenomeno e anche sorvegliare il fenomeno delle infiltrazioni mafiose, che anche se sembra sempre tematica riguardante altri territori del nostro paese, in realtà diciamo anche in Toscana non siamo affatto esenti da infiltrazioni di questo tipo, e le cronache purtroppo ne hanno dato notizia più volte. Purtroppo non che ne abbiamo dato notizia, ma purtroppo perché questo significa che ci sono, sono presenti e non dobbiamo pensare mai di esserne immuni. Vorrei cogliere anche l'occasione di ringraziare l'ex Consigliere Quartani, che tra l'altro è qui presente per avere fatto parte nella passata legislatura di questo Consiglio di Amministrazione e di avere portato avanti le istanze della legalità e del rispetto, ovviamente delle regole a cui il nostro Comune, le nostre Amministrazioni sono sempre stati molto attenti.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Non so se ci sono altri interventi, sennò si può mettere in votazione. Chi è favorevole? All'unanimità. >>

(vedi deliberazione n. 24 del 4 giugno 2015)

Punto 9 (ex 6) Mozione per la nomina prioritaria di disoccupati, persone senza e/o basso reddito e/o appartenenti alla categoria studenti, come scrutatori elettorali, presentata dal Consigliere Gozzi.

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al punto n. 6 che è la mozione per la nomina prioritaria di disoccupati, persone senza e/o basso reddito e/o appartenenti alle categoria studenti, come scrutatori elettorali presentata dal Consigliere Gozzi. Quindi lascio la parola al Consigliere Gozzi.>>

Gozzi Matteo:

<<Grazie Presidente. Anche qui sarò molto breve anche perché ricalca esattamente la mozione che già abbiamo approvato nello scorso Consiglio. Semplicemente quella vecchia riguardava soltanto le elezioni regionali, qui si va ad ampliare il regolamento per tutte quelle che sono le consultazioni elettorali di qualsiasi tipo, siano regionali che comunali, politiche, europee e dando sempre il famoso diritto di precedenza ai disoccupati, Se volete passerei direttamente al voto. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Ci sono, qualcuno vuole intervenire? Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Io volevo intervenire per dire che noi la volta scorsa quando abbiamo discusso questa mozione proposta da Matteo Gozzi, l'abbiamo fatto sulla base di un input preciso che veniva alla Regione e limitatamente alle elezioni regionali. Ora estendere questo vincolo anche alle prossime elezioni, che peraltro se non succede niente di strano avverranno tra tre o quattro anni, mi pare un po' eccessivo soprattutto per esempio nel momento in cui vanno a discutere un'altra legge elettorale, non so vi sarà un'altra normativa di conseguenza e via, per cui io francamente inviterei Matteo a ritirarla, nel senso che se poi



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

si come dire presenta l'occasione, si dovesse presentare l'occasione in una prossima tornata elettorale se ne può riparlare, ma ora mettersi a porre un vincolo abbastanza perentorio per una cosa che presumibilmente avverrà fra qualche anno mi pare eccessivo, tanto più che io lo ripeto quello che abbiamo detto anche la volta scorsa, questo criterio forse non è stato codificato abbastanza, ma in questo Comune per quanto mi risulta per le esperienze che ho fatto io, poi non lo so gli altri, è sempre stato utilizzato. Non è che ci sia come dire stata una discriminazione nei confronti di studenti o disoccupati; è un criterio che tutti hanno sempre usato, per cui io francamente ho molte perplessità sulla idea di andare a riapprovare pochi giorni dopo le elezioni regionali un'altra volta questo vincolo. Io aspetterei un attimo. In questo momento francamente non me la sento molto di approvarlo. A me sembrerebbe più giusto aspettare, vediamo che cosa succede. Non è un problema di domattina e quindi possiamo riparlare, risottolineando per la millesima volta che questo tipo di criterio poi alla fine è sempre stato usato, non è che ci siano mai state persone che sono state discriminate per questa ragione. Io francamente, non la vedo granché la necessità di approvare questa proposta in questo momento, condividendone molti aspetti, lo spirito così come abbiamo già discusso nell'altra occasione, però insomma aspettiamo un attimo ecco.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Squilloni. Qualche altro intervento? Allora Gozzi per replica, molto breve, eh.>>

Gozzi Matteo:

<<Molto brevemente. Riesco difficilmente a capire il punto di vista del Consigliere Squilloni perché mi dice che è sempre stato fatto così, poi però mi chiede di ritirare la mozione. Ecco credo è un intervento un po' contraddittorio nel merito; che io sappia ma magari mi sbaglio sono un incompetente, cambiando la legge elettorale non credo vada ad inficiare la modalità di nomina degli scrutatori. Detto questo se anche ci sono tra cinque anni le elezioni non capisco il perché non si possa approvare subito e si debba aspettare chissà quando; cioè sinceramente, non riesco a capire il perché no, cioè il perché la richiesta del ritiro della mozione, cioè non l'ho proprio capita nel tuo intervento Enzo la motivazione, però nel merito eh. No perché non ci sono elezioni o perché cambia la legge elettorale. Voglio capire il perché. Poi magari posso anche decidere se ritirarla o meno. Comunque stando così le cose non la ritiro.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Qualcun altro vuole intervenire? Spacchini >>

Spacchini Sonia:

<<Sì. il Consigliere Gozzi è, può essere Ora l'altra volta noi abbiamo approvato una mozione che di fatto era la traduzione in una modalità amministrativa comunale di una Legge Regionale; tra l'altro appunto come ricordava Enzo prima in tutte le elezioni è sempre stato fatto così, cioè sono state individuate le persone in difficoltà economica, piuttosto che i disoccupati, piuttosto che i giovani studenti, che venivano nominati alle elezioni. Detto per inciso, visto siamo a parlare di questo, forse è anche poco elegante far parte di una Commissione consiliare e nominarsi, ma al di là di ciò, c'è una Commissione consiliare poi che analizza gli scrutatori. Io non vedo esattamente dove sia il problema; cioè noi abbiamo un albo degli scrutatori, tra l'altro forse quello andrebbe anche rivisto e riaggiornato, perché io ho letto dei nomi di persone che credo probabilmente non sappiano neanche di essere iscritti a quelle liste. Quindi questo credo che sia anche un



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

lavoro che possa essere utile per le prossime elezioni; detto ciò imporre un vincolo di questa natura a me pare che tra l'altro, su un lungo periodo rischi di replicare una situazione per cui comunque la Commissione consiliare ad un certo punto sceglie. Traduco. Nel momento in cui siamo obbligati a questa modalità, succederà che tutti in quella tornata elettorale, tutti i disoccupati diciamo così e gli studenti interessati si iscriveranno. Dunque avremo tutti, non mi ricordo quanti sono, 100, 70 scrutatori saranno, questa volta ce n'erano molti meno che avevano fatto la procedura e che si erano iscritti. Esatto. Magari nelle prossime elezioni o in quelle successive saranno 200 e noi dovremo comunque all'interno di questi sceglierne 70; cioè mi pare francamente, ma non per essere contro a prescindere, perché voglio dire sul principio ci troviamo d'accordo ripeto, non solo perché si è approvata l'altra volta, ma anche perché di fatto le commissioni consiliari hanno sempre fatto così. Mi pare un vincolo che sul lungo periodo perda anche di significato e di senso. Non so se mi sono spiegata; cioè vincolare la commissione consiliare a dire scegli solo tra questi tra l'altro io vorrei anche sottolineare un elemento, con cui per lo meno con il capogruppo di Borgo Migliore discuteremo l'altra volta prima delle elezioni, che è anche il principio di competenza e capacità cioè, attenzione, io sono d'accordissimo a privilegiare, infatti se vedete tutti noi abbiamo visto come si, quindi è evidente nel 99% erano ragazzi, studenti, disoccupati. Questo è fuori dubbio, anche se c'era quel vincolo e ci tengo a sottolinearlo perché è un criterio che è sempre stato utilizzato. Ma dopo di che io mi chiedo, vogliamo lasciare la discrezionalità a noi stessi, o meglio a chi c'è in quella commissione anche di poter comporre dei seggi con degli scrutatori che sono, che hanno un po' di esperienza? Perché un conto è fare una elezione con una scheda, un conto è fare una elezione con cinque schede, magari la doppia preferenza, cioè capiamo anche che le elezioni sono un momento non solo prioritario di democrazia, ma che questi poveri Presidenti che sono lì a dover gestire il seggio sarà anche fortuna che abbiano intorno degli scrutatori, come dire in grado di dargli una mano. Io non vorrei che vincolandoci a questo criterio fossimo poi obbligati a delle scelte che non premiano la fluidità delle elezioni. Tutto qua. Poi ripeto il principio, si è votata l'altra volta quindi non c'è alcuna ragione per dichiararsi contrari al principio.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Ci sono altri interventi? Pieri.>>

Pieri Sauro:

<<Sì grazie. No, se il Consigliere Gozzi non la ritira, siccome io non ce la fo a votare contrario, la mia dichiarazione di voto è astensione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene. Ci sono altri interventi? Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<<Molto rapidamente. Me la sono riletta in questo momento, cioè in effetti si dice che si dà la prioritàsi può anche stabilire un criterio nel quale una certa quota è destinata>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Squilloni per..>>



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Squilloni Enzo:

<<Solo dietro a questo ragionamento che faceva ora Luca. Dare priorità quest'anno ha voluto dire che su 70 mi pare scrutatori sono stati presi i 30-35, non mi ricordo esattamente il numero, che avevano fatto la domanda e quelli in blocco sono stati accettati. La commissione ha nominato quell'elenco che citava prima la Sonia, ha nominato quelli che servivano per completare il pacchetto. Quindi in questo caso priorità ha voluto dire che chi ha fatto la domanda è stato preso; non è come dire una opzione. Nella lettura che ne abbiamo dato in questa tornata elettorale è stata una priorità chiamiamola obbligatoria, per capirsi bene. Ora la priorità obbligatoria a me francamente non torna moltissimo, ma questa è una opinione mia, io esprimo l'opinione del mio gruppo, per cui non voglio coinvolgere più di tanto. Però mi pare l'ha già detto la Sonia, si è già dilungata non sto a ripeterlo, mi pare francamente un po' eccessivo questo tipo di ragionamento, tanto più che non abbiamo di fronte delle elezioni fra sei mesi o fra un anno, insomma se poi ce l'abbiamo decideremo di conseguenza.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Squilloni. Ferruzzi per replica?>>

Ferruzzi Luca:

<<Si può richiedere una frazione di secondo per mettersi d'accordo su un emendamento che è una cosa che Cinque minuti.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora sospendiamo per cinque minuti.>>

Alle ore 18,50 viene sospesa la seduta.

Alle ore 19,00 riprende la seduta.

Il Presidente Timpanelli:

<<Prego i Consiglieri di prendere posto! Allora, siamo arrivati ad un documento condiviso. Do lettura diciamo, della parte dopo il "si CHIEDE" che abbiamo cambiato in:

"si invita la Commissione Elettorale Comunale a nominare gli scrutatori per le future consultazioni elettorali, siano esse nazionali, comunali, provinciali, europee, tenendo in dovuta considerazione la presenza di persone prive di occupazione o aventi reddito nullo o inferiori alla soglia di povertà o appartenenti alla categoria studenti". Quindi abbiamo trovato la condivisione. A questo punto mettiamo, accolta anche dal proponente Gozzi, per cui mettiamo in votazione il documento emendato. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(vedi deliberazione n. 25 del 4 giugno 2015)

Punto 10 (ex 7) Ordine del Giorno urgente: istanza per il ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace.

Il Presidente Timpanelli:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Passiamo al punto n. 7 – Ordine del Giorno urgente: istanza per il ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace. Anche questo è stato oggetto in Conferenza Capigruppo di discussione e il raggiungimento di un documento condiviso, sottoscritto anche dalle altre parti politiche. Non so se Ferruzzi vuole illustrare brevemente l'oggetto dell'ordine del giorno. Quindi do la parola a Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca:

<< Grazie Presidente. Sì è un ordine del giorno condiviso da tutto il Consiglio, anzi ci fa estremamente piacere che il Consiglio ritenga importante sottoporre questa opportunità agli organi esecutivi. Colgo l'occasione per dire che ordini del giorno o mozioni simili saranno presentati dagli altri Comuni del Mugello e anche nell'Unione dei Comuni. Quelli che so io, Marradi e Scarperia e San Piero, ma penso che anche gli altri si stanno attrezzando di conseguenza. E' una opportunità che ci viene data da una circolare del Ministero di Grazia e Giustizia, che prevede che entro il 31 luglio appunto venga fatta una istanza al Tribunale per le riaperture di questi uffici del Giudice di Pace. L'unica differenza rispetto a prima è che stavolta tutti gli enti territoriali, nella cui giurisdizione ricadeva il Giudice di Pace, sono tenuti ad approvare e a specificare in questa istanza i loro contributi, in quota parte per il mantenimento e degli uffici e anche del personale amministrativo che dovrà coadiuvare il giudice. Quindi praticamente l'unica spesa che sarà afferente al Tribunale è quella dello stipendio del giudice. Gli altri Comuni e la Comunità Montana se interessati dovranno garantire a rotazione la presenza di personale amministrativo e contribuire ai costi. Naturalmente è l'unico modo di farla, cioè non ci può essere un Comune che non ne prende parte perché in quel caso l'istanza viene rigettata. Quindi noi richiediamo al nostro Sindaco e all'Amministrazione di farsi promotore, promotrice all'Amministrazione presso tutti gli altri enti territoriali di questa istanza e di identificare le risorse da mettere a disposizione. Ci rendiamo conto che è una cosa abbastanza complicata. Il Sindaco ci ha fatto presente diciamo la cifra notevole che veniva destinata a questa attività nel passato, se non sbaglio ha parlato di 45 mila Euro, 48 mila Euro, principalmente sostenuti dal Comune di Borgo San Lorenzo se non tutti; ecco appunto. Questa volta bisognerà obbligatoriamente trovare la quadra tra 10, tra 9 amministrazioni comunali e la Comunità Montana. Quindi anche se le cifre fossero quelle, si parla di cifre molto più relative, 4.000-5.000 Euro l'anno pari diciamo ad uno dei contributi diciamo neanche tra i più grossi, che al momento così come è stato detto oggi, quelli appunto erogati dal Comune, si parla di 80-90 mila Euro l'anno. Quindi una spesa di 4-5 mila Euro potrebbe essere presa da questi contributi, sacrificando magari altre associazioni che hanno meno valenza ed importanza sociale rispetto al Giudice di Pace. L'ultimo anno di attività del Giudice di Pace ha visto qualcosa come 500 cause tra il civile e il penale; 500 cause vuol dire 1.000 persone che si sono dovute, che ora si devono recare a Firenze, perdere giornate, perdere lavoro e quant'altro. Quindi questo è un grosso risparmio per il territorio in termini di tempo, in termini di tutto, con dei contributi che se si riesce a trovare la quadra probabilmente non sono neanche eccessivi. Un'altra cosa importante che svolgevano i Giudici di Pace era quella delle perizie giurate. Quindi tutti i professionisti mugellani, geometri, architetti, avvocati che dovevano fare delle perizie per il loro lavoro le andavano ad asseverare all'Ufficio del Giudice di Pace, circa 250. Questo è anche un grosso aiuto per lo sviluppo del territorio. Quindi siamo contenti che tutto il Consiglio ha trovato l'unanimità su questa opportunità, che è una scelta politica. Quindi se si potrà fare ne saremo estremamente fieri e lasciamo quindi all'Amministrazione



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

l'opportunità di decidere e di confrontarsi con le altre Amministrazioni a questo fine. Grazie mille.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Ferruzzi. Spacchini.>>

Spacchini Sonia:

<<Solo per dire una cosa, che ovviamente condivido l'ordine del giorno che abbiamo sottoscritto e che abbiamo portato in capigruppo, ma solo per dire questo; quanto è paradossale che si debba, ovviamente si debba sottrarre risorse rispetto alle funzioni fondamentali di un ente locale come il Comune, che in un momento come questo ormai da anni ha difficoltà a portare avanti e a garantire ai suoi cittadini i servizi fondamentali di cui è titolare, perché ci sono le funzioni fondamentali dei Comuni, ci sono i servizi superiori. Questo è addirittura un servizio che attiene ad un'altra funzione dello Stato; cioè non è che si parla della funzione che ne so che i Comuni decidono di delegare all'Unione dei Comuni e quindi la spesa sta a carico di quel Bilancio, piuttosto che alla Città Metropolitana, piuttosto che alla Regione, ecc., si parla di un'altra funzione dello Stato ed è paradossale che un ente locale, ma io dirò di più anche avendo le risorse, anche non vivendo momenti di tagli e di difficoltà economiche di questo tipo, quanto sia paradossale che ci si debba preoccupare dell'organizzazione sul territorio di appunto lo ripeto una parte dello Stato a sé stante, che non ha nulla a che vedere con gli enti locali e con l'organizzazione pubblica. Quindi benissimo, condivido a pieno perché questo significa offrire, anzi tornare ad offrire un servizio ai nostri concittadini che ovviamente è la cosa che ci preme, e che di fronte a questo siamo disponibili anche a vedere se esistono le modalità per poter realizzare questo obiettivo, ripeto che condivido pienamente, però non mi sento di non dire questo paradosso in cui purtroppo da tanto tempo, perché appunto con il contributo che prima c'era da parte del Comune un servizio c'era, era sul territorio. Ovviamente di fronte alle difficoltà è stato tolto e quindi sono stati risparmiati, se così si può dire 48 mila Euro, nonostante fosse un servizio sicuramente da reclutare fra quelli meritevoli di essere sostenuti, ma comunque vediamo per un paese paradossale questo qua.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Qualcun altro vuole intervenire? Sennò mettiamo in votazione. Allora, mettiamo in votazione l'ordine del giorno urgente – Istanza per il ripristino dell'Ufficio del Giudice di Pace. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(vedi deliberazione n. 26 del 4 giugno 2015)

Puno 11 (ex 8) Ordine del giorno sul reddito minimo di cittadinanza presentato dal gruppo "L'Altra Borgo – Rifondazione Comunista" – RITIRATO -

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene siamo arrivati all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è ora prima dell'inizio del Consiglio la Consigliera Masini ha chiesto di ritirarlo, però volevo sapere se è confermato il ritiro. Masini.>>



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO
Provincia di Firenze

Masini Claudia:

<< Si è confermato vista anche l'assenza dell'Assessore Bonanni.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Per cui si ritira il punto. E niente, abbiamo concluso i lavori. Quindi buona serata a tutti e buon week end.>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 19,10.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria ed Organi governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO GRIMALDI